



Ministero dell'Istruzione e del Merito

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE MARCONI-GUARASCI
COSENZA IPSIA LS – ITE ROGLIANO – IPSSASR SCIGLIANO – ITI MONTALTO**
SEDE: Cosenza IPSIA Diurno e Corso Serale



SEDE: Montalto Uffugo I.P.S.I.A. – I.T.I. Chimica Ambientale
SEDE: Rogliano Liceo Scientifico – I.T.E.
SEDE: Scigliano – IPSSASR



Presidenza e Amministrazione: Via degli Stadi, snc 87100 COSENZA Tel. 0984.481317- .cod.Univoco UFPA4M
Codice Fiscale: 98104070788 Codice Meccanografico: CSIS073004
e-mail: csis073004@istruzione.it PEC: csis073004@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Indirizzo Professionale

**Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle
risorse forestali e montane**

Codice ATECO A01: Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi
connessi

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

O.M. n. 67 de 31 Marzo 2025

CLASSE V A Diurno



Aderente a RENISA (Rete Nazionale degli Istituti Agrari)

Documento approvato dal Consiglio di Classe nella seduta del giorno 08/05/2024 e ratificato nella seduta
del Collegio Docenti del 15-05-2025

Protocollo n.

del

Il Coordinatore di classe
Prof.ssa Maria Martino

Maria Martino



Sommario

1	Presentazione dell'istituto	4
1.1	La Storia dell'Istituto	4
1.2	Caratteristiche del territorio e provenienza degli studenti	5
2.	Presentazione della classe	6
2.1	Profilo della classe	6
2.2	Composizione consiglio di classe	8
3	Informazioni sul Curricolo	9
3.1	Profilo educativo, culturale e professionale (PECuP)	9
3.2	Il profilo di uscita	13
3.3	Esami di Qualifica	15
3.4	Quadro orario relativo al triennio	16
4	Indicazioni sull'attività Didattica	18
4.1	Linee generali per la programmazione educativa e didattica	18
4.2	Strumenti – Spazi	19
4.3	Strategie per il recupero/potenziamento degli apprendimenti	19
4.4	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, svolte nel triennio	19
5	Percorsi e Progetti	22
5.1	Educazione Civica	22
5.2	Le Unità di Apprendimento svolte (UdA) e i percorsi Pluridisciplinari	24
5.3	Proposte Ampliamento Offerta Formativa	25
6	Valutazione	26

6.1 Criteri di Valutazione	26
6.2 Impostazione metodologica e strumenti di verifica	26
7 Credito Scolastico	27
7.1 Criteri di assegnazione del punto all'interno della banda di oscillazione	28
8 Esame Di Stato	28
8.1 Simulazione delle prove	29
8.2 Prima Prova	30
8.3 Struttura delle tracce.....	30
8.4 Seconda prova	31
8.5 Prova Orale.....	32
8.6 Griglia di valutazione per il colloquio orale degli Esami di Stato	33
9 Piattaforma Unica e tutor	34
10 Schede didattiche informative sulle singole discipline	36
11 Allegati	67

1 Presentazione dell'istituto

1.1 La Storia dell'Istituto

L'Istituto con indirizzo professionale agrario plesso di Scigliano, dal 1 Settembre 2024, in seguito all'ultimo dimensionamento scolastico del 2023/2024, è stato accorpato con l'I.I.S. IPSIA "G. Marconi" Cosenza - LS e ITE "A. Guarasci" Rogliano (CS), nato dall'accorpamento di tre istituzioni scolastiche dettato dal piano di dimensionamento messo in atto dalla Regione Calabria. La scuola dislocata in comuni diversi, con percorsi di studi differenti come di seguito elencati:

1. Liceo - indirizzi scientifico e scientifico opzione delle scienze applicate, con sede a Rogliano;
2. Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica nella sede centrale di Cosenza :
 - Opzione Manutenzione mezzi di trasporto
 - Opzione Impianti e servizi tecnici industriali e civili
3. Indirizzo Industria e artigianato per il Made in Italy nella sede centrale di Cosenza:
 - Opzioni: Produzioni artigianali del territorio-curvatura metalli e oreficeria.
4. Chimica dei Materiali e Biotecnologie - settore Tecnologico sede a Montalto;
 - Opzione Chimica e Biotecnologie ambientali;
 - Opzione Manutenzione e Assistenza Tecnica
 - Opzione Manutenzione dei mezzi di trasporto
5. Istituto tecnico commerciale, indirizzo enogastronomia e ospitalità alberghiera, amministrazione finanza e marketing e sistemi informativi con sede a Rogliano;
6. Istituto professionale per l'agricoltura indirizzo corso diurno: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane sede di Scigliano.
7. Corsi serali Cosenza, Montalto e Rogliano, Scigliano:
 - Manutenzione e Assistenza Tecnica
 - Plesso di Scigliano: IPAA, Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente

L'Istituto Professionale fino all'a.s.2023/2024 è stato accorpato all'Istituto Omnicomprensivo di Bianchi Scigliano. La sua istituzione risale al 1961, quando dipendeva ancora dall'Istituto Todaro di Rende (CS). Nell'anno scolastico 2000- 2001 fu accorpato alla scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado di Scigliano per diventare uno dei pochi Istituti Omnicomprensivi della Regione Calabria. Dall'anno scolastico 2009-2010 l'Istituto Omnicomprensivo di Scigliano comprende, oltre alle scuole già esistenti di Scigliano, Pedivigliano, Borboruso e Panettieri, anche

quelle di Bianchi e Colosimi, un ampliamento che ha trasformato la nostra Scuola facendole acquisire ben 17 plessi scolastici e più di 600 alunni. Il dimensionamento in questione rientra nel piano regolamentato dal DPR 186,1998, n.233 e succ. int., che viene giustamente ritenuto l'atto di programmazione fondamentale per realizzare compiutamente il processo di autonomia scolastica voluto dall'art. 21, comma 4, della L. 15.3.1997 n. 59. Questo nuovo assetto non altera, in ogni modo, l'identità dell'Istituto, che si delinea da sempre come scuola autonoma, rispettando le volontà dei vari comuni di mantenere aperti tutti i plessi scolastici. All'Istituto Professionale sono annessi l'Azienda agraria e la Cantina, dove, fin dagli anni 60, si produce vino, il Savuto DOC. Dal 2004 è attivo anche un corso serale per studenti lavoratori, con lo scopo di garantire un'azione di educazione e formazione permanente, con un'offerta formativa diversificata per adulti e giovani lavoratori.

L'azienda agricola- didattica è ubicata nelle frazioni di Serra e Petrisi, è distribuita su tre corpi: uno adiacente agli edifici scolastici, un corpo terrazzato sul fiume Bisirico ed uno adiacente alla Chiesa del Carmine. Ha una superficie complessiva di ha 06.71.58 le superficie olivetate e vitate sono ubicate esclusivamente nei terreni collinari ricadenti nel Comune di Scigliano, suddivise in vari appezzamenti e dislocate su più terrazze. La superficie vitata comprende vecchi impianti, con sesto 1,20 m x 2,30 m, e nuovi impianti con sesto 1,00 m x 2,30 m. La forma di allevamento è il Cordone speronato. Le uve raccolte sono tutte vinificate presso la cantina didattica, con la produzione di quattro tipologie di vino: IGT Calabria Bianco (Mimosa); Vino IGT Calabria Rosato (Oleandro); Vino IGT Calabria Rosso (Le Terrazze);Vino DOC Savuto Rosso Classico. Le operazioni colturali, nell'oliveto ed in vigna, ed il processo di vinificazione in cantina, sono svolti principalmente attraverso l'uso di moderne macchine ed attrezzature che permettono agli alunni dell'Istituto di sperimentare dal vivo l'agricoltura del futuro. Nell'azienda è stata impiantata anche una serra di circa 350 mq, utilizzata dagli alunni nelle attività laboratoriali per la produzione di piantine, ornamentali e da fiore, ortaggi. La stazione meteorologica monitora e registra i dati climatici, disponibili sul territorio dell'Alta Valle del Savuto e, soprattutto, utili ad effettuare le giuste scelte in campo.

1.2 Caratteristiche del territorio e provenienza degli studenti

Il contesto socio-economico dei quattro plessi, caratterizzati da differenti indirizzi di studio, è disomogeneo. Il plesso di Cosenza, in particolare, è situato in un'area a rischio, con situazioni di svantaggio sociale, economico e culturale. I plessi di Rogliano e Montalto evidenziano un background socio-culturale eterogeneo. Il plesso di Scigliano presenta una utenza varia e

diversificata sia riguardo i bisogni educativi e formativi che in riferimento al contesto e all'età anagrafica. L'indirizzo professionale agrario offre diversi sbocchi occupazionali nei diversi settori. Il bacino d'utenza del plesso di Scigliano è costituito dai comuni della Alta Valle del Savuto e della PreSila, un territorio in prevalenza collinare e montuoso, a vocazione storicamente agricola. Le vie di comunicazione sono e di qualità accettabili, anche se negli ultimi anni sono stati interessati al fenomeno del dissesto idrogeologico; la linea ferrata è stata soppressa da più di 9 anni. Una parte della popolazione è occupata in campo impiegatizio e nel commercio, una percentuale minima esercita la libera professione. Nel territorio sono piuttosto carenti i servizi sociali, culturali e sportivi, è presente qualche associazione. Negli ultimi anni, il calo demografico ha determinato una riduzione delle iscrizioni che ha inizialmente portato una diminuzione di alunni nelle classi della scuola secondaria primo ciclo con successivi cali di iscrizioni, anche nelle prime classi della scuola secondaria secondo ciclo.

2. Presentazione della classe

2.1 Profilo della classe

La classe quinta corso A è composta da cinque alunni (tre maschi e due femmine) provenienti quattro da Scigliano e una da un paese limitrofo. Gli alunni pur nell'eterogeneità dei propri vissuti condividono problematiche simili nell'apprendimento; sono, infatti, presenti due alunni DSA e due alunni diversamente abili. In particolare una discente avendo usufruito del sostegno nella scuola secondaria di primo grado, nonostante le continue sollecitazioni ai fini della richiesta del docente di sostegno da parte della scuola secondaria di secondo grado, la famiglia dell'alunna ha rifiutato il supporto, pertanto nel corso degli anni si è registrato solo un lieve miglioramento delle condizioni iniziali. Il Consiglio di classe, visto le gravi difficoltà dell'alunna nel processo di apprendimento soprattutto nelle attività che richiedono capacità di astrazione e ragionamento logico, ha cercato con gli strumenti a sua disposizione (PDP) di aiutarla e guidarla al fine di farle raggiungere livelli accettabili. Un altro alunno presenta un disturbo specifico dell'apprendimento di grado severo (dislessia, disortografia e discalculia con grave ritardo nell'apprendimento); anche quest'ultimo ha sempre rifiutato di essere seguito da un insegnante di sostegno per cui il Consiglio di classe ha redatto un PDP. Infine è presente un'alunna che segue la programmazione curriculare seguita dall'insegnante di sostegno per diciotto ore settimanali e un alunno che segue una

programmazione differenziata ed è seguito dall'insegnante di sostegno per diciotto ore settimanali. Solo per un alunno il dialogo formativo è stato nell'arco dei cinque anni complessivamente discreto. La classe nonostante le difficoltà nel processo di apprendimento si è dimostrata motivata dal punto di vista della socializzazione, della partecipazione e dell'impegno, evidenziando un apprezzabile senso di responsabilità. Il Consiglio di classe nel predisporre la programmazione didattica, ha tenuto conto delle caratteristiche generali e peculiari della classe calibrando la progettazione e gli obiettivi sul reale andamento didattico. L'inclusione durante il processo formativo dei cinque anni, è stato un valore fondamentale proponendo un ambiente accogliente, e collaborativo nel rispetto delle necessità di ciascun alunno. Si è lavorato per promuovere l'autostima e l'autonomia degli alunni e soprattutto per garantire pari opportunità di apprendimento per tutti usando misure compensative e dispensative e prevedendo momenti di supporto individualizzato e strategie didattiche specifiche per il loro coinvolgimento. In tutti si è riscontrata, comunque, la volontà di raggiungere gli obiettivi minimi previsti dalle singole discipline. Nel complesso, considerata la situazione di partenza, la classe ha maturato una crescita culturale e una preparazione generale accettabile.

COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Classe	Proveniente dalla classe precedente	Iscritti da altre classi o altri istituti	Ritirati	Non Ammessi	Ammessi alla classe successiva
Terza	5	0	0	0	5
Quarta	5	3	3	0	5
Quinta	5	0	0		

Il numero così esiguo di alunni è il risultato di una selezione avvenuta nel corso del primo anno. Il quarto anno tre alunni, di cui uno proveniente da altro istituto e due ripetenti, si sono trasferiti presso altro istituto.

2.2 Composizione consiglio di classe

Docente	Materia	Continuità didattica		
		III	IV	V
Torchia Paolo	Matematica	X	X	X
Zumpano Paola	- Lingua Italiana - Storia	X X	X X	X X
Bianco Maria Lucia	- Compresenza ITP; - Laboratorio di Biologia e di Chimica Applicata ai Processi di Trasformazione	X X	X X	X X
Chiodo Giancarlo	- Potenziamento - Educazione civica	-	X	X
Damiano Simone	- Assestamento Forestale Gestione Parchi, Aree Protette e Fauna Selvatica; - Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale.	X	X	X
		X	X	X
Certomà Paola	Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche;	-	-	X
Aragona Ada	Sostegno	X	X	X
Farfalla Annafranca	Sostegno	-	X	X
Martino Maria	- Agricoltura Sostenibile e Biologica - Agronomia del Territorio Agrario e Forestale; - Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche;	X	X	X
		X	X	X
		X		
Cappadona Marilena sostituita da Bonanno Massimo	Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia;	-	-	X
Esposito Mario Francesco	Scienze Motorie e Sportive	-	-	X
Toteda Ilario	Religione	X	X	X
Serpa Emma	Lingua Inglese	-	-	X
Macchione Maria	Docente ITP	-	-	X

3 Informazioni sul Curricolo

I percorsi della formazione professionale hanno subito modifiche a seguito dell'entrata in vigore della legge 13 Luglio del 2015 n. 107 che disciplina la revisione dei percorsi di istruzione professionale.

Nello specifico, gli interventi legislativi che si sono susseguiti ed integrati fino all'attuale normativa di cui sopra, sono i seguenti:

- decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 (Revisione dei percorsi di istruzione professionale);
- decreto ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 (Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita dell'indirizzo di studio dei percorsi di istruzione professionale, nonché i raccordi con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale);
- decreto ministeriale 23 agosto 2018, n. 766 (Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale);
- decreto ministeriale 12 giugno 2020 n. 33 (Individuazione delle classi di concorso per le discipline di riferimento e gli insegnamenti dei nuovi percorsi di istruzione professionale).

L'istituto indirizzo professionale "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", anche per dare la necessaria continuità alla precedente opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio", fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'ISTAT per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni:

A — AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

A - 01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI

3.1 Profilo educativo, culturale e professionale (PECuP)

(Allegato A del D.L.gs 61/2017)

Risultati di apprendimento area comune

I percorsi hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione di tali percorsi, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzarle gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso ai web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;

- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
- valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
- riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;
- sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;
- conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura ed all'artigianato;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

Il profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale (Allegato 1 del Decreto Interministeriale del 24 maggio 2018 n.92).

Facendo riferimento alle indicazioni del regolamento contenuto nel DECRETO 24 maggio 2018, n. 92, si indicano le seguenti competenze trasversali comuni a tutti gli indirizzi che si ascrivono al profilo di uscita dell'intero quinquennio. La scelta di perseguire tali competenze riflette la convinzione che in essi siano comprese le 8 competenze in chiave europea e di cittadinanza (Comunicazione nella lingua madre, Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico, Competenza digitale, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Consapevolezza ed espressione culturale, Senso di iniziativa ed imprenditorialità).

Il numero della competenza riprende la numerazione dell'Allegato 2 del Regolamento emanato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 24 maggio 2018, n. 92 (pubblicato sul Supplemento ordinario N. 35/L alla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018 - Serie generale) relativa all'indirizzo di riferimento.

Livelli previsti dal **Quadro Nazionale delle Qualificazioni** di cui al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, dell'8 gennaio 2018 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 25 gennaio 2018, n. 20 - Serie generale). La descrizione delle Conoscenze, Abilità e Competenze in corrispondenza dei Livelli

QNN è operata con riferimento ai descrittori contenuti nel citato Decreto e nella relativa Tabella A.

Le competenze intermedie sono formulate come “*traguardi intermedi*” coerenti con i livelli del QNN e secondo modalità analoghe a quelle adottate per la descrizione delle competenze in uscita al quinto anno riportate nell'Allegato 2 del Regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 24 maggio 2018, n. 92. In alcuni casi la competenza potrebbe coincidere con quella riportata nel suddetto Allegato 2, in quanto padroneggiabile progressivamente nel periodo di riferimento in termini di sempre maggiore autonomia e responsabilità.

Nel riquadro sono indicati, in corrispondenza del periodo/annualità di riferimento (biennio, terzo, quarto, quinto anno) i numeri che contraddistinguono le “*Competenze di riferimento dell'Area generale*” così come riportate nell'Allegato 1 del Regolamento emanato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 24 maggio 2018, n. 92. La descrizione di tali competenze, che si raccordano con le specifiche competenze intermedie di indirizzo, è indicata nella Legenda di seguito riportata.

Legenda delle Competenze di riferimento dell'Area generale

Competenza 1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
Competenza n. 4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
Competenza n. 6 – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7 - Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

3.2 Il profilo di uscita

(Indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane")

DECRETO 24 maggio 2018, n. 92.- Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'Allegato A) del d.lgs. 61/2017, comuni a tutti i percorsi, oltre ai seguenti risultati di apprendimento declinati in termini di competenze, conoscenze e abilità.

Competenza n. 1	Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie
Competenza n. 2	Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni
Competenza n. 3	Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche
Competenza n. 4	Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali
Competenza n. 5	Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati
Competenza n. 6	Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento
Competenza n. 7	Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale
Competenza n. 8	Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale
Competenza n. 9	Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale
Competenza n. 10	Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvoastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Nello specifico, le competenze di riferimento per l'area di indirizzo trovano riscontro nella programmazione sottodipartimentale dell'asse scientifico-tecnologico del professionale

“Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane” dell’IPSSASR di Scigliano.

3.3 Esami di Qualifica

L’Istituto rilascia, alla fine del terzo anno di studi, la qualifica di Operatore agricolo.

In riferimento al D.lgs 226/2005, all’Accordo Regione Calabria - Ufficio Scolastico Regionale del 25.03.2022 e alla Legge Regionale 53/2013, gli istituti professionali, in regime di sussidiarietà, rilasciano i titoli di qualifica professionale.

Suddetta qualifica viene conseguita dagli alunni alla fine del primo triennio di istruzione, in seguito al superamento dell’esame conclusivo del percorso professionale. In particolare, per quanto attiene allo svolgimento degli esami di qualifica si continuano ad applicare le disposizioni di cui agli art.25, 26 e 27 dell’Ordinanza Ministeriale n.90/2001, ivi comprese le modalità di ammissione agli esami stessi.

Invece lo scrutinio per l’ammissione alla successiva classe quarta resta disciplinato dal regolamento di cui al DPR 122/2009. Pertanto si procede, nell’ambito di un unico scrutinio finale, a due distinte valutazioni, rispettivamente, per l’ammissione alle prove di esame di qualifica sulla base del punto A del citato articolo 27 e per l’ammissione alla classe quarta del percorso quinquennale riordinato sulla base dell’art.4 del DPR 122/2009.

Nomenclatura Unità Professionali (NU/ISTAT 2007)	Attività Economica (ATECO/ISTAT 2007)
6.4.1.1 Agricoltori e operai agricoli specializzati in colture in pieno campo;	A Agricoltura, Silvicultura e Pesca 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi
6.4.1.2 Agricoltori e operai agricoli specializzati in coltivazioni legnose agrarie (Vite, olivo, agrumi e albero da frutta);	01.1 Coltivazione di colture agricole non permanenti
6.4.1.3 Agricoltori e operai agricoli specializzati di giardini e vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali, di ortive protette o di orti stabili;	01.2 Coltivazione di colture permanenti; 01.3 Riproduzione delle piante
6.4.1.4 Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste	01.13 Coltivazione di ortaggi e meloni, radici e tuberi 01.19 Floricoltura e coltivazione di altre colture non permanenti 01.29 Coltivazione di altre colture permanenti

3.4 Quadro orario relativo al triennio

Come stabilito dall'art. 11 comma 1 del D. GLS 61/2017 i percorsi di istruzione professionale sono ridefiniti ai sensi del decreto a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018/2019 e ribadito dall'art.14 del medesimo decreto che si riporta di seguito: Art. 14 Disposizioni transitorie e finali 1. Il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, e successive modificazioni, continua ad applicarsi esclusivamente: a) per l'anno scolastico 2018/2019, per le classi dalla seconda alla quinta; b) per l'anno scolastico 2019/2020, per le classi dalla terza alla quinta; c) per l'anno scolastico 2020/2021, per le classi dalla quarta alla quinta; d) per l'anno scolastico 2021/2022, per le sole classi quinte.

Ciò premesso si riportano di seguito i quadri orario per tutte le classi definiti dall'allegato 3 A del DECRETO 24 maggio 2018, n. 92.

QUADRI ORARI ISTITUTI PROFESSIONALI

Allegato 3 A

Indirizzo "Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi			
ASSI CULTURALI	Monte ore Biennio	Insegnamenti	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	264
		Inglese	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	132
		Diritto e economia	132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative	66
Totale ore Area generale	1.188 ore		
Area di indirizzo			
Asse scientifico, tecnologico e professionale <i>* di cui in compresenza con ITP</i>	924 ore *264 ore	Scienze integrate	330
		Ecologia e pedologia	198
		TIC	132
		Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie	264
Totale Area di Indirizzo	924 ore		
TOTALE BIENNIO <i>* Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti</i>	2.112 ore *264 ore		

TRIENNIO (TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO)

Area generale comune a tutti gli indirizzi

(462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali)

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
Assi culturali	Insegnamenti	3 anno	4 anno	5 anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	132	132	132
	Lingua inglese	66	66	66
Asse storico sociale	Storia	66	66	66
Asse matematico	Matematica	99	99	99
	Scienze motorie	66	66	66
	IRC o attività alternative	33	33	33
Totale ore Area generale		462	462	462

Area di Indirizzo

(594 ore annuali, corrispondenti a 18 ore settimanali)

Area di indirizzo				
Assi culturali	Insegnamenti	3 anno	4 anno	5 anno
Asse scientifico tecnologico e professionale**	Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione	66	66	
	Agronomia del territorio agrario e forestale	99	99	99
	Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	99	99	99
	Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	99	99	132
	Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	99	99	99
	Agricoltura sostenibile e biologica	66	66	99
	Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette, e fauna selvatica	66	66	66
Totale area di indirizzo		594	594	594
di cui in compresenza		891		

*** Gli insegnamenti con soglia minima pari a 0 sono da considerare alternative sulla base dei differenti percorsi in uscita definiti dalle scuole ai sensi dell'art. 3 comma 5, a seguito delle specifiche caratterizzazioni, in relazione alle macro aree di attività che identificano la filiera e alle figure professionali di riferimento.*

4 Indicazioni sull'attività Didattica

4.1 Linee generali per la programmazione educativa e didattica

La riforma degli Istituti professionali, mediante l'emanazione del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 adotta il seguente assetto didattico:

- Introduzione del Progetto formativo individuale (PFI), allegato al presente documento, redatto dal Consiglio di classe entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza e aggiornato durante l'intero percorso scolastico dal tutor. Il dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, individua i docenti che assumono la funzione di tutor per orientare e motivare gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del Progetto formativo individuale. Il PFI viene allegato nel fascicolo personale di ogni alunno.
- dal bilancio iniziale personale, redatto nel primo anno di frequenza, che ha evidenziato i saperi e le competenze acquisiti da ciascuna studentessa e da ciascuno studente, anche in modo non formale e informale e idoneo a rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate, al fine di motivare e orientare nella progressiva costruzione del percorso formativo e lavorativo;
- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e l'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- adozione di metodologie didattiche attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di progetti in contesti organizzati;
- dall'attivazione di percorsi di PCTO dalla classe terza (Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) ;
- dall'organizzazione per unità di apprendimento (UDA), che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese progettazione a ritroso). Le UDA relative a quest'ultimo anno scolastico sono allegate ai PFI;

- Nel luglio 2018 è stato pubblicato il primo regolamento attuativo che ha disciplinato alcuni aspetti del nuovo ordinamento: fra cui l'introduzione del Progetto formativo individuale (PFI).
- dalla certificazione delle competenze effettuata al termine del biennio, con riferimento alle UDA, secondo un modello adottato con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, ferma restando la disciplina vigente in merito alla certificazione delle competenze per il triennio (Allegato A del DM n. 267 del 24 agosto 2021), nonché per le qualifiche triennali e i diplomi quadriennali, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13.

4.2 Strumenti – Spazi

Gli strumenti e spazi per lo svolgimento dell'attività didattica sono stati i seguenti:

- a) Libri di testo, fotocopie di materiale didattico;
- b) LIM, DVD e CD Rom didattici e riviste specifiche;
- c) Schede strutturate e semi-strutturate;
- d) aula con lavagna interattiva;
- e) utilizzo di PC portatili;
- f) Laboratori e Azienda della scuola.

4.3 Strategie per il recupero/potenziamento degli apprendimenti

Il consiglio di classe in relazione ai risultati conseguiti dagli studenti nelle valutazioni intermedie, programma attività di recupero per gli alunni con una votazione inferiori a 6/10 e attività di consolidamento e potenziamento per gli altri. Le attività di recupero sono state svolte in orario curriculare, in modalità in itinere dai docenti delle singole discipline.

4.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, svolte nel triennio

La Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio dello Stato) all'art. 1, commi da 784 a 787, ha modificato e integrato quanto previsto della legge 107/2015, la denominazione di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (oggi PCTO), determinando – a cominciare dall'anno scolastico 2018/2019, con la durata del percorso non inferiore a 210 ore nel triennio terminale degli istituti professionali;

Di seguito vengono riepilogate le attività di PCTO realizzate nel corso del triennio:

TITOLO DEL PERCORSO	PERIODO	DURATA (ORE)	LUOGO DI SVOLGIMENTO	A.S.
Corso Sicurezza	Marzo 2023	4	Aula Scuola	2022-2023
Vivaismo Forestale: "Imprenditori si diventa"	Marzo 2023	30	Vivaio Allasia Plant Magna Grecia Soveria Mannelli	
Corso d' Innesto	Aprile 2023	5	Vivaio Allasia Plant Magna Grecia Soveria Mannelli (CZ)	
Viaggio D'istruzione Barcellona	Aprile - Maggio 2023	20	Grimaldi Group Spa: Nave Grimaldi Lines da Civitavecchia a Barcellona A.R.	
Corso di Caseificazione con Arsac	Maggio- 2023	10	Sede Scigliano	
Progetto Biodiversita' - ARSAC	Novembre – Maggio	19	Sede di Scigliano	
Vivaismo Forestale: propagazione piante	Marzo 2023	60	Vivaio Allasia Plant Magna Grecia Soveria Mannelli (CZ) - Sede Istituto	2023-2024
Progetto Biodiversita' - ARSAC	Novembre - Maggio 2023	18	Azienda Scuola Scigliano	
L' olivo: dal Campo alla Tavola	Dicembre 23	6	Crea OFA di Rende	
Progetto: Gestiamo i Boschi -Studio Tecnico Forestale	Marzo- Maggio 2024	18	Scigliano- Cupone	
Giornata Nazionale della Biodiversità	20 Maggio 2024	8	Cittadella Regione Calabria	
Centro Sperimentale Arsac	15 Marzo 2025	5	C.D.S Lamezia Terme	
Corso Patente Trattore	Marzo 2025	6	Azienda Scuola Scigliano	2024-2025
Azienda Agr. Aceto Silvio	Marzo- Aprile 2025	35	Bisignano (CS)	
Centro Sperimentale Arsac	20 Marzo 2025	6	S. Marco A.	
Vivaio Allasia Plant Magna	24-25-26Marzo 2025	40	Soveria Mannelli (CZ)	
Ecorecord sulla Sostenibilità	Settembre- Maggio 2025	22	Unical, Rende (CS)	
Orientamento in uscita presso Salone OrientaCalabria di Rende	22 Gennaio 2025	4	Rende (CS)	
Studio Tecnico Forestale	Aprile – Maggio 2025	In corso	Scigliano- Cupone (CS)	
"La scuola incontra la Ricerca"- Crea- OFA	Dicembre 2024	5	Rende (CS)	
RiMuseum -Unical	Dicembre 2024	5	Unical, Rende (CS)	
Partecipazione corso sulla sicurezza D.Lgs 81/2008	Gennaio 2025	8	Incontro con RSPP della Scuola Sede scuola	

Di seguito vengono riepilogate le attività progettuali e gli incontri:

Attività Progettuale 2024-25	Descrizione	Periodo	Luogo
	Pogetto “ Un albero per il futuro” Reparto Carabinieri Forestali Biodiversità (CS)	Marzo 2025	Scigliano, CS
	Progetto Ecorecord – Sostenibilità	Settembre-Maggio 2025	Unical, RIMUSEUM
Incontri 2023-2024	Università della Calabria dipartimento di Ingegneria Civile. Il ruolo dei DRONI nell’ambito dell’agricoltura di precisione. Incontro e dimostrazione presso l’azienda della scuola	04 giugno 2024	Sede scuola Scigliano
	Progetto orientamento in uscita presso Salone OrientaCalabria di Rende	25 Gennaio 2024	Rende
	Visita presso l’ITS Academy IRIDEA per l’Agroalimentare di Rende	Aprile 2024	Cosenza
Incontri e Attività di Educazione Civica 2024-25	Giornata Internazionale delle donne “verso l’8 Marzo”-		Piazza comunale, Scigliano
	Incontro cyberbullismo Safer Internet Day “cuori connessi	13 e 29 Novembre	Modalità on line
	Giornata della legalità	10 Febbraio 2025	Scigliano,(Cs)
	Giornata della disabilità	03 Dicembre 2024	Piazza comunale di Scigliano (CS)
	Giornata Internazionale delle foreste, incontro con i carabinieri Forestali Biodiversità di Cosenza	21 Marzo 2025	Sede scuola Scigliano
	Giornata nazionale del Made in Italy	03 aprile 2025	Cupone , CS
	Incontro ISDE medici per l’Ambiente	14 Aprile 2025	Sede scuola -Scigliano
	Università Mediterranea	08 Aprile 2025	Collegamento on line

Uscite Didattiche	Descrizione	Periodo	Luogo
2022-2023	Sagra Della Castagna	Ottobre 2023	Carpanzano (CS)
	Uscita Didattica Bufavella	19 maggio 2023	Az. Agricola Bufavella Corigliano - Rossano
	Villaggio Coldiretti- Cosenza	11 marzo 2023	Cosenza
	Campo di Concentramento di Ferramonti di Tarsia	Marzo 2023	Tarsia (CS)
2023-24	Sagra Della Castagna	20 Ottobre 2023	Carpanzano (CS)
	CREA-OFA	Dicembre 2023	Rende (CS)

	-Università Mediterranea di Reggio Calabria -Visita guidata e incontro con gli esperti del centro di conservatorio etnobotanico di Castelluccio Superiore (PZ) (16/04/2024)	14 Dicembre 2024 16 Aprile 2024	Reggio Calabria Castelluccio Superiore (PZ)
2024-25	CREA- OFA	Dicembre 2024	Rende (CS)

5 Percorsi e Progetti

5.1 Educazione Civica

A decorrere dall'anno scolastico 2024-25, le istituzioni scolastiche del sistema nazionale d'istruzione aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di educazione civica sulla base delle nuove Linee guida adottate con decreto ministeriale n.183 del 7 settembre 2024 che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020 n.35. Le novità normative a partire dall'anno scolastico 2024/2025 relative ai curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale come individuati dalle presenti Linee guida che sostituiscono le precedenti. Le linee guida confermano il principio di trasversalità dell'insegnamento e contitolarità.

All'interno di queste tre nuclei tematici le varie discipline hanno realizzato diverse parti del modulo, ed in particolare:

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA – SINTESI		
COSTITUZIONE		
Temi trattati	Discipline coinvolte	Obiettivi di apprendimento
❖ L'organizzazione dello Stato italiano nella seconda parte della Costituzione; ❖ Il Parlamento; ❖ Il Governo;		Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed

❖ Il processo di formazione delle norme giuridiche; ❖ Decreti Legge, Decreti Legislativi e Regolamenti; ❖ La Magistratura; ❖ La Corte Costituzionale.	Italiano; Storia Diritto ed Economia; Economia Agraria e Legislazione di settore agraria e forestale;	esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Promuovere attivamente i valori espressi nella Costituzione. Riconoscere che il grado di partecipazione dei cittadini alla vita politica di un Paese è indicatore significativo della democrazia.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'		
Temi trattati	Discipline coinvolte	Obiettivi di apprendimento
❖ L'inquinamento degli ecosistemi; La tutela dell'ambiente; ❖ Le forme di agricoltura sostenibile; ❖ La PAC – Politica Agricola Comune; ❖ La sostenibilità ambientale, sociale ed economica; ❖ Le diverse tipologie di rifiuti. ❖ L'effetto serra.	Diritto ed Economia; Economia Agraria e Legislazione di settore agraria e forestale; Agricoltura sostenibile e biologica; Agronomia del territorio agraria e forestale; Assestamento Forestale Gestione Parchi Aree Protette; Gestione e Valorizzazione delle Att Prod; Tecniche delle Prod. Veget. e Zoot Inglese	Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo rispettoso dell'ambiente. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità, dei limiti e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare

		comportamenti responsabili verso l'ambiente.
CITTADINANZA DIGITALE E FINANZIARIA		
Temî trattati	Discipline coinvolte	Obiettivi di apprendimento
❖ Educazione finanziaria: cenni sul calcolo dell'interesse e del Montante nel regime dell'interesse semplice; ❖ Educazione digitale e lavoro: lo Spid, la Pec ed il Curriculum Vitae;	Diritto ed Economia; Matematica	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie; Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

5.2 Le Unità di Apprendimento svolte (UdA) e i percorsi Pluridisciplinari

Le Unità di Apprendimento saranno sviluppate nelle singole materie durante l'anno scolastico; le abilità, le conoscenze, il piano di lavoro, il calendario ed i risultati di apprendimento saranno riportati su apposita scheda allegata al presente documento.

I percorsi interdisciplinari proposti nel consiglio di classe riguardano i seguenti nuclei tematici:

I Quadrimestre	
Titolo Percorso	Discipline coinvolte
L'olivo tra innovazione e tradizione.	Tutte le discipline
II Quadrimestre	
Titolo Percorso	Discipline coinvolte
Coltura e Cultura del Vino	Tutte le discipline

5.3 Proposte Ampliamento Offerta Formativa

PROPOSTE AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA a. s. 2022-2023	
<i>Modalità di realizzazione: Orario Curriculare</i>	
ATTIVITA' PROGETTUALE	Descrizione
L'Olio di Olivo: dal Campo alla Tavola	Uscite didattiche previste presso il CREA-OFA di Rende e ARSAC relative alla filiera dell'olio di oliva.
Propaghiamo-le piante	Visite guidate settore vivaistico riguardante la moltiplicazione delle specie di interesse agrario, forestale e ornamentale. Vivaio Allasia Plant (CZ)
Educazione Finanziaria ed Educazione imprenditoriale	Percorso inerente al mondo economico e finanziario.
Cittadinanza digitale	Percorso informativo e formativo sull'uso delle tecnologie digitali
Il quotidiano in classe	Lettura e comprensione di articoli di giornali

PROPOSTE AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA a. s. 2023-2024	
<i>Modalità di realizzazione: Orario Curriculare</i>	
ATTIVITA' PROGETTUALE	Descrizione
L'Olio di Olivo: dal Campo alla Tavola	Uscite didattiche previste presso il CREA-OFA di Rende e ARSAC relative alla filiera dell'olio di oliva.
La Propaghiamo-le piante	Visite guidate settore vivaistico riguardante la moltiplicazione delle specie di interesse agrario, forestale e ornamentale. Vivaio Allasia Plant (CZ)
Gestiamo i Boschi	Attività inerente la gestione sostenibile del bosco e la produzione dei prodotti derivanti dal bosco.
Educazione Finanziaria ed Educazione imprenditoriale	Percorso inerente al mondo economico e finanziario.
Cittadinanza digitale	percorso informativo e formativo sull'uso delle tecnologie digitali

PROPOSTE AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA a. s. 2024-2025	
<i>Modalità di realizzazione: Orario Curriculare</i>	
ATTIVITA' PROGETTUALE	Descrizione
L'Olio: dal Campo alla Tavola	Uscite didattiche previste presso il CREA-OFA di Rende e ARSAC relative alla filiera dell'olio di oliva.
La Propaghiamo-le piante	Visite guidate settore vivaistico riguardante la moltiplicazione delle specie di interesse agrario, forestale e ornamentale.
Gestiamo i nostri boschi	Attività inerente la gestione sostenibile del bosco e la produzione dei prodotti derivanti dal bosco.
Educazione Finanziaria ed Educazione imprenditoriale	Percorso inerente al mondo economico e finanziario.

6 Valutazione

6.1 Criteri di Valutazione

Il processo di valutazione è stato effettuato all'insegna della trasparenza e del coinvolgimento degli studenti. I criteri di valutazione adottati hanno riguardato sia gli obiettivi generali e sia quelli specifici, intermedi e finali, stabiliti nella fase della programmazione. La valutazione è stata effettuata rispetto ai livelli di partenza, tenendo conto le situazioni personali e sociali degli studenti.

Nel processo di valutazione, il Consiglio di Classe per ciascun alunno ha preso in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

Per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- La partecipazione e l'impegno
- La crescita culturale ed umana
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle anzidette consegne/verifiche

6.2 Impostazione metodologica e strumenti di verifica

Le metodologie utilizzate hanno permesso l'attuazione di strategie utili nel processo d'insegnamento, garantendo un positivo coinvolgimento dell'utilizzo discente attraverso lavori di gruppo, lezione partecipata atte a promuovere una sempre crescente partecipazione dei ragazzi al dialogo educativo; Si sono potute realizzare varie attività progettuali grazie una didattica laboratoriale caratterizzata dall'utilizzo di tecnologie digitali, informatiche e comunicative; si è privilegiato un rapporto interattivo che ha messo l'allievo come protagonista del processo educativo; L'insegnamento è stato strutturato attraverso metodologie mirate all'apprendimento, secondo il grado di difficoltà e, tenendo conto delle capacità dell'alunno, onde favorirne la motivazione e l'impegno, generando un clima sereno e di autostima crescente finalizzato all'annullamento di eventuali insicurezza e frustrazioni.

Le strategie metodologiche comuni sono state così individuate:

- Lezione partecipata e individualizzata;
- Colloqui e dibattiti con lavori, anche di gruppo, su temi culturali e di attualità;
- Guida alla comprensione dei testi;
- Utilizzo dei percorsi didattici modulari;
- Attività laboratoriali

Per quanto riguarda le tipologie di verifica, i docenti concordano l'utilizzo di tipologie diverse (prove strutturate, a risposta aperta e multipla, prove scritte secondo le tipologie previste, relazioni, esercizi, etc.); verifiche sommative e verifiche formative.

7 Credito Scolastico

In relazione dell'art. 15, co.1 del d.lgs 62/2017, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di 40 punti attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

I docenti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe per l'attribuzione del credito, nell'ambito della fascia, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Tabella A (d. lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III anno	IV anno	V anno
M<6	-	-	7-8

M=6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

7.1 Criteri di assegnazione del punto all'interno della banda di oscillazione

Le nuove norme per l'attribuzione del credito scolastico 2024-2025, come stabilito dalla legge n. 150 del 1° ottobre 2024 prevede che il punteggio massimo all'interno della fascia di attribuzione del credito scolastico viene attribuito solo se il voto di comportamento dello studente è pari o superiore a nove decimi.

Nella valutazione globale, il Consiglio di Classe tiene conto di ulteriori elementi durante lo scrutinio finale:

- Partecipazione ad attività extra-curricolari (PON, ERASMUS, Progetti inseriti nel PTOF);
- Partecipazione ad attività extra-scolastiche certificate (certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, attività di volontariato, frequenza del Conservatorio di Musica, frequenza di accademie di danza o musicali riconosciute, attività sportive riconosciute dal Coni).

8 Esame Di Stato

Relativamente al regolamento di valutazione (D.P.R. n°122/09) e dell' **O.M. 31 marzo 2025, n. 67**, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie con i seguenti requisiti:

1. Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
2. Partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
3. Svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;

4. Votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La scelta della tematica viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato indicazioni ritenute utili, tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, con comunicazione dell'area riservata del registro elettronico. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

La sottocommissione ha a disposizione per la valutazione della seconda prova un massimo di 20 punti. L'articolazione della prova orale è disciplinata dall'art.17, comma 9, del d.lgs.62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale del candidato. Nello svolgimento del colloquio, la commissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente (di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88);

8.1 Simulazione delle prove

Simulazione prima prova scritta: Italiano

Simulazioni prima prova	Durata della prova
17-03-2025	6 ore (dalle 8.15 alle 14.15)

Simulazioni seconda prova scritta

Simulazioni seconda prova	Durata della prova
30/04/2025	6 ore (dalle 8.15 alle 14.15)

Simulazione Prova Orale

Simulazioni prova Orale	Durata della prova
08 Maggio 2025	45 min a candidato (dalle 8.15 alle 13.15)

Gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI Si nel mese di marzo all'interno della finestra di somministrazione stabilita, secondo il seguente calendario: dal 10/03/2024 al 12/03/2024.

8.2 Prima Prova

Tipologie proposte

- A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- B. Analisi e produzione di un testo argomentativo
- C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

Per i candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali, in riferimento all'Ordinanza Ministeriale 67 n. sulle modalità di svolgimento degli Esami di Stato, il C.d.C stabilisce quanto previsto nel PEI e nel PDP.

8.3 Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

8.4 Seconda prova

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità sotto indicate. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova.

La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 2 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

Nuclei Tematici:

1. I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali
2. La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.
3. . Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali
4. Politica agraria e forestale, sociologia rurale, assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura e gestione del territorio
5. I processi di innovazione nel settore agroalimentare e forestale

6. Sicurezza / benessere e conoscenza del mercato del lavoro
7. Marketing, commercializzazione, qualità delle produzioni, consumi agroalimentari ed utilizzazioni forestali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A: Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati, con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse digitali nei processi di comunicazione.

TIPOLOGIA B : Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale) con particolare riferimento alle valutazioni di carattere economico.

TIPOLOGIA C: Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio con particolare riferimento all'utilizzo di strumenti e procedure

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	4
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	5
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	7

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

8.5 Prova Orale

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Nel corso del colloquio, il candidato deve dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro, e di aver maturato le competenze di educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate nel presente documento del consiglio di classe. Inoltre, va riservato un apposito spazio per la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto; (La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati). Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del consiglio di classe. Durante la fase del colloquio, gli alunni possono presentare mediante un lavoro multimediale le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO e di aver maturato le competenze di Educazione Civica durante il percorso scolastico.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge quanto previsto dall'art. 20 del d. lgs 62/2017 e in coerenza con quanto previsto all'interno del PEI e del PDP.

8.6 Griglia di valutazione per il colloquio orale degli Esami di Stato

(Allegato A dell'OM n. 67 del 31 marzo 2025)

La commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

9 Piattaforma Unica e tutor

Nella scuola secondaria di primo e secondo grado, con nota n. 958 del 5 aprile 2023, da parte del Ministero dell'istruzione e del Merito viene introdotta la figura del Docente Tutor che è chiamato a svolgere all'interno della Piattaforma Unica on line due attività:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale;
- costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente.
- Il Tutor dell'orientamento, in collaborazione con il Docente orientatore, e grazie al fattivo contributo di esperti, Enti e Soggetti del Territorio, hanno programmato i moduli formativi dell'orientamento per la classe del quinto anno. Partendo dalle competenze orientative generali e specifiche, si sono individuate attività coerenti da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare per almeno 30 ore annue in correlazione con le attività specifiche dei

PCTO, per accompagnare gli studenti a gestire con consapevolezza i personali momenti di crescita e di scelta.

Il Collegio dei Docenti, in data **17/12/2024**, **delibera n°7 ai sensi del DM 231 del 15/11/2024** ha individuato i docenti che svolgeranno l'attività di tutor e di orientatore per l'anno scolastico 2024-2025. Per gli alunni della classe V A è stata nominato il Tutor Prof. Paolo Torchia, mentre come docente orientatore di tutto l'istituto il prof. Giovanni Silletta.

In merito a questa attività di tutor si fa riferimento all'allegato 12.

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente.

10 Schede didattiche informative sulle singole discipline

Scheda Consuntiva della Disciplina 2024-2025		
Materia	Agricoltura Sostenibile e Biologica	
Docente	Martino Maria	
Libro di testo adottato	AGRICOLTURA SOSTENIBILE, BIOLOGICA E DIFESA DELLE COLTURE-DELLACHA' A / OLIVERO G / FORGIARINI M N- Reda Edizioni	
Totale ore di lezione	Ore effettuate fino al 15 Maggio 2024	76
	Altre ore previste sino alla fine dell'anno	10
	Totale ore	99
Attività e Metodologie	x	Lezione frontale, lezione partecipata
	x	Lezione individualizzata
	X	Brainstorming,
	x	Lavori di gruppo
	X	Problem solving
	X	Attività laboratoriali
	x	Libri di testo, Riviste specializzate, articolo di giornale, Manuale agrotecnico; Lim, Navigazione in Internet.
		Altro
PECUP	In termini di Competenze, Conoscenze, e Abilità	
Obiettivi realizzati in:	Conoscenze: - Principi di produzione sostenibile; - Principali avversità delle piante. - Conoscere i prodotti fitosanitari Abilità: - Individuare modalità per la realizzazione di piani di difesa delle colture rispettosi degli equilibri ambientali. - Definire e distinguere i principali mezzi di lotta - Applicare gli adeguati mezzi di lotta in base ai metodi di produzione. - Identificare le diverse problematiche collegate all'uso di pesticidi.	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	- Collaborare a Partecipare - Agire in modo Autonomo e Responsabile - Risolvere i Problemi - Individuare Collegamenti e Relazioni Acquisire e Interpretare l'Informazione	
UDA	1° Quadrimestre: "L'olivo tra innovazione e tradizione".	
	2° Quadrimestre: "Coltura e Cultura del Vino"	
Contenuti	Da svolgere dopo il 15 maggio	

Scheda Consuntiva della Disciplina		
Materia	Agronomia Territorio Agrario e Forestale	
Docente	Martino Maria	
Libro di testo adottato	Nuove basi Agronomiche Territoriali per le Produzioni Vegetali V. Tedeschini, A. Ferrè, U. Ferrari - Reda	
Totale ore di lezione	Ore effettuate fino al 15 Maggio 2025	81
	Altre ore previste sino alla fine dell'anno	10
	Totale ore	99
Attività e Metodologie	x	Lezione frontale, lezione partecipata
	x	Lezione individualizzata
	X	Brainstorming,
	x	Lavori di gruppo
	X	Problem solving
	X	Attività laboratoriali
	x	Libri di testo, Riviste specializzate, articolo di giornale, Manuale agrotecnico; Lim, Navigazione in Internet.
		Altro
PECUP Obiettivi realizzati in: Competenza n.1: : Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. Competenza n. 8 Collaborare alla realizzazione di progetti idonei a gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, avvalendosi di tecnologie innovative per la salvaguarda ambientale;	In termini di Competenze, Conoscenze, e Abilità Conoscenze: - Aspetti essenziali della gestione delle acque e dell'irrigazione. - Principali sistemi irrigui. - Uso sostenibile delle acque. - I fattori agronomici che condizionano il sistema suolo-pianta-atmosfera. - Conoscere i modelli di agricoltura; Conoscere le sistemazioni idrauliche agrarie - Conoscere l'agricoltura montana. Abilità: - Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree. - Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione. - Riconoscere i vari modelli di agricoltura - Saper identificare i metodi dell'agricoltura intergrata e quella rigenerativa; - Definire le principali operazioni di sistemazione idraulico- agraria. - Riconoscere l'importanza dell'agricoltura montana.	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	- Collaborare a Partecipare - Agire in modo Autonomo e Responsabile - Risolvere i Problemi - Individuare Collegamenti e Relazioni	
UDA	1° Quadrimestre: “L’olivo tra innovazione e tradizione”.	
	2° Quadrimestre: “Coltura e Cultura del Vino”	
	UDA svolte entro il 15 maggio:	

Contenuti	Uda 1: Le tecniche colturali: Irrigazione e Concimazione - L'acqua e le sue funzioni; - Fabbisogno idrico delle colture; i sistemi idrici - Aridocoltura - Aspetti introduttivi su fertilità e concimi; - Le piante e le sostanze nutritive; - Classificazione dei concimi; Titolo concime - Ammendanti o fertilizzanti organici; - Sovescio - I liquami o reflui zootecnici - Obiettivi minimi: Le funzioni dell'acqua, i concimi, ammendanti, i reflui. Uda 2 : L'Agricoltura da Integrata a Rigenerativa: - Il modello dell'agricoltura integrata - Il modello dell'agricoltura rigenerativa; Agricoltura conservativa. - Aspetti legati alla salute del suolo - Aspetti legati alla biodiversità; - Tecniche colturali utilizzate con il metodo rigenerativo - Aspetti economici - Agricoltura 4.0 Obiettivi minimi: i modelli di agricoltura integrata, rigenerativi, conservativa Uda 3: Le Sistemazioni del suolo: - Le sistemazioni idraulico agrarie; - il ristagno idrico; - La rete scolante superficiale; Le sistemazione dei terreni in pendio; La rete scolante sotterranea. - Recupero di terreni degradati, rimboschimenti. Obiettivi minimi: tipologie di sistemazione in pianura e collina. Uda n. 4: Accenni all'agricoltura di montagna: - storia ed evoluzione dell'agricoltura montana, - il pascolo e l'organizzazione dell'attività pastorale, - Obiettivi minimi: saper identificare l'evoluzione dell'agricoltura montana; UDA Ed. Civica: La gestione dei rifiuti nel settore dell'Agricoltura Da svolgere dopo il 15 maggio
-----------	--

Scheda Consuntiva della Disciplina		
Materia	Lingua e letteratura italiana	
Docente	Zumpano Paola	
Libro di testo adottato	Paolo di Sacco e Paola Manfredi, "Scoprirai leggendo" 3, Edizioni Scolastiche B. Mondadori	
Totale ore di lezione	Ore effettuate fino al 15 Maggio 2025	101
	Altre ore previste sino alla fine dell'anno	12
	Totale ore	113
Attività e Metodologie	x	Lezione frontale, lezione partecipata
	x	Lezione individualizzata
	X	Brainstorming,
	x	Lavori di gruppo
	X	Problem solving
	X	Attività laboratoriali
	x	Libri di testo, Riviste specializzate, articolo di giornale, Manuale agrotecnico; Lim, Navigazione in Internet.
		Altro

ECUP : Obiettivi realizzati : Competenze generali Competenza N° 2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali Competenza n° 8: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento Competenze mirate della disciplina Padroneggiare la lingua italiana. Saper stabilire relazioni tra letteratura e altre espressioni culturali. Cogliere la dimensione storica della letteratura Utilizzare gli strumenti fondamentali della lingua italiana per una fruizione consapevole delle opere letterarie	In termini di: Conoscenze, Competenze e Abilità UDA1 : L'età del positivismo e del realismo Conoscenze: Le trasformazioni culturali, sociali, politiche, economiche del periodo in Italia e in ambito internazionale. Significative produzioni letterarie, artistiche, tecniche e scientifiche anche di autori internazionali. Elementi di identità e diversità tra la cultura italiana e le culture di altri paesi. Testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale, nazionale della fine del XIX secolo. Abilità: Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana. Contestualizzare i fenomeni letterari e altre espressioni artistiche. Identificare le opere e gli autori fondamentali del patrimonio letterario italiani ed internazionale. Argomentare in modo appropriato Fruire consapevolmente del patrimonio artistico ai fini della tutela e della valorizzazione. Consultare siti Web dedicati alla letteratura, sono in grado di fare semplici raffronti e riflessioni personali. UDA2: L'età del decadentismo e delle avanguardie Conoscenze: Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano. Autori e testi fondamentali del periodo. Caratteristiche della produzione lirica. Rapporti tra letteratura e altre espressioni artistiche. Abilità: Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario. Identificare gli autori e le opere fondamentali del periodo. Contestualizzare opere letterarie e artistiche. Cogliere l'originalità degli Autori e collegare l'opera alla poetica. UDA 3: Pascoli e D'Annunzio: il fanciullino e il superuomo Conoscenze: Conoscere il contesto storico-culturale e ideologico del periodo in cui vissero gli autori oggetto di studio. Caratteristiche della produzione lirica degli Autori Abilità: Contestualizzare opere letterarie e artistiche. Individuare i caratteri essenziali delle poetiche degli Autori e collegare l'opera alla poetica UDA 4: Pirandello e Svevo: la dissoluzione dell'io Conoscenze: Conoscere il contesto storico-culturale e ideologico del periodo in cui vissero Pirandello e Svevo. Conoscere le più significative produzioni letterarie di Pirandello e Svevo. Individuare gli elementi di identità e diversità tra i due autori. Abilità:
--	--

	Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana. Contestualizzare i fenomeni letterari e altre espressioni artistiche. Cogliere l'originalità degli Autori e collegare l'opera alla poetica UDA 5: La letteratura tra le due guerre e il ruolo degli intellettuali Conoscenze: Linee del percorso storico della lett. Italiana, nei suoi generi testuali e confronto anche con la letteratura europea Abilità: Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana. Contestualizzare i fenomeni letterari e altre espressioni artistiche. Cogliere l'originalità degli Autori e collegare l'opera alla poetica. UDA 6: Paradiso Dantesco: L'illuminazione suprema Conoscenze: Conoscere la struttura complessiva della Commedia Dantesca, il contenuto e le tematiche dei canti scelti Abilità: Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali della Divina Commedia Esprimersi con un linguaggio appropriato. Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana ai tempi di Dante
Competenze Chiave di cittadinanza: Imparare ad imparare Progettare e comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	Imparare ad imparare Progettare e comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti
UDA	1° Quadrimestre "l'olivo: tra innovazione e tradizione". 2° Quadrimestre "Coltura e Cultura del Vino"
Contenuti	UDA svolte entro il 15 maggio: Uda 1: L'età del positivismo e del realismo Naturalismo francese e Verismo italiano a confronto. G. Verga: "I Malavoglia" (trama, caratteristiche, strategie narrative), "Mastro don Gesualdo" (trama, caratteristiche, strategie narrative). <i>Antologia: " Rosso Malpelo " (da Vita dei campi), "Nedda"</i>

G. Carducci: vita, opere, pensiero e poetica. *Antologia: "S. Martino", "Il bove" (da Rime nuove)*

Uda 2: L'età del decadentismo e delle avanguardie storiche

Genesi e poetica del Decadentismo

Il Simbolismo e i "poeti maledetti"

Baudelaire e I fiori del male Il Futurismo. Marinetti Il Crepuscolarismo.

Uda 3: Pascoli e D'Annunzio: il fanciullino e il superuomo

Biografia, pensiero, poetica e produzione letteraria di Pascoli

Antologia: da Myricae: "X Agosto" "Novembre" "I tre grappoli".

Da Canti di Castelvecchi: "La canzone dell'ulivo" versi 60 – 70

G. D'Annunzio: la biografia, il pensiero e la poetica, la produzione principale. *Antologia da Alcyone, "La pioggia nel pineto".*

Uda 4: Pirandello e Svevo: la dissoluzione dell'io

Il Romanzo della crisi

Biografia, pensiero, poetica e produzione letteraria di Pirandello e Svevo.

L. Pirandello: le maschere nude

Il Fu Mattia Pascal

I. Svevo: il rapporto con la Psicoanalisi, il tema della malattia e la figura dell'inetto

La Coscienza di Zeno.

Brani scelti dei due romanzi.

Uda 5: La letteratura tra le due guerre e il ruolo degli intellettuali

La poesia degli anni venti del novecento.

L' Ermetismo.

G. Ungaretti , poesie scelte

S. Quasimodo , poesie scelte

E. Montale e il pessimismo cosmico " I limoni".

Il Neorealismo e Primo Levi. Brani scelti da

" Se questo è un uomo".

Uda 6: Paradiso dantesco: l'illuminazione suprema

Struttura della Divina Commedia (Inferno, Purgatorio Paradiso)

Canto 1: L'ascesa e i dubbi di Dante

UDA Ed. Civica:

Costituzione - Sviluppo sostenibile - Cittadinanza digitale.

Per le competenze, conoscenze e abilità si rimanda al consuntivo di educazione civica,

Da svolgere dopo il 15 maggio

Canto VI; Giustiniano

Canto XXXIII: L'illuminazione suprema

Scheda Consuntiva della Disciplina		
Materia	Storia	
Docente	Zumpano Paola	
Libro di testo adottato	M.Montanari "Le chiavi del tempo" vol. 3 editori laterza	
Totale ore di lezione	Ore effettuate fino al 15 Maggio 2024	46
	Altre ore previste sino alla fine dell'anno	6
	Totale ore	52
Attività e Metodologie	x	Lezione frontale, lezione partecipata
	x	Lezione individualizzata
	X	Brainstorming,
	x	Lavori di gruppo
	X	Problem solving
	X	Attività laboratoriali
	x	Libri di testo, Riviste specializzate, articolo di giornale, Manuale agrotecnico; Lim, Navigazione in Internet.
		Altro
PECUP : Obiettivi realizzati : Competenze generali Competenza N° 2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali Competenza n°3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Competenza n° 8: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	In termini di: Conoscenze, Competenze e Abilità UDA 1:Tensioni internazionali e primo conflitto mondiale Conoscenze: Conoscere i caratteri generali del contesto storico della seconda metà dell'ottocento e di inizio Novecento e le tensioni che lo attraversarono. Abilità : Collocare gli eventi essenziali della storia del novecento in una prospettiva diacronica e sincronica. Contestualizzare un evento storico riconoscendo soggetti, fatti, luoghi, periodi che lo costituiscono. Consolidare l'attitudine a problematizzare ed effettuare collegamenti tra le conoscenze acquisite anche in altre discipline. Saper esporre con chiarezza e proprietà linguistica, riassumere e sintetizzare in modo personale i contenuti. UDA 2: Regimi totalitari e seconda guerra mondiale Conoscenze: Conoscere i caratteri generali dei regimi totalitari e le tensioni degli eventi del secondo conflitto mondiale Abilità: Analizzare i caratteri generali dei regimi totalitari. Individuare i fondamentali periodi della storia dell'Italia fascista Comprendere cause e conseguenze della crisi economica del 1929 Comprendere le ragioni dell'ascesa al potere di Hitler UDA3: Dalla guerra fredda alla globalizzazione Conoscenze:	

Competenze mirate della disciplina Padroneggiare la terminologia storica Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati Saper ricostruire i processi di trasformazione all'interno dei regni europei Distinguere gli aspetti economici e culturali dell'espansione del 1900.. Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche Competenze Chiave di cittadinanza	Conoscere la situazione postbellica, i caratteri fondamentali del nuovo ordine internazionale della globalizzazione. Conoscere gli avvenimenti della storia italiana contemporanea. Abilità: Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali ed internazionali Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali Imparare ad imparare Progettare e comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti
UDA	1° Quadrimestre “La gestione sostenibile dell'olivo: dal campo alla tavola.” 2° Quadrimestre “Coltura e Cultura del Vino”
Contenuti	UDA svolte entro il 15 maggio: UDA 1: Tensioni internazionali e primo conflitto mondiale Il Risorgimento L'Unità d'Italia Gli anni di governo di Depretis e Crispi Le grandi potenze all'inizio del Novecento Trasformazioni di fine secolo L' Italia nell'età giolittiana La prima guerra mondiale (1914-1918) Le ragioni profonde della guerra L'attentato di Sarajevo e lo scoppio del conflitto La guerra di logoramento L'Italia in guerra Dalla svolta del 1917 alla fine della guerra Il dopoguerra e i trattati di pace La Rivoluzione Russa La Russia all'inizio del secolo Le due rivoluzioni russe

	Il governo bolscevico e la guerra civile La nascita dell'URSS La dittatura di Stalin UDA 2: Regimi totalitari e seconda guerra mondiale Il Fascismo Il Nazismo Lo Stalinismo La seconda guerra mondiale UDA 3: Dalla guerra fredda alla globalizzazione Il secondo dopoguerra e la divisione del mondo Dalla pace alla guerra fredda. Il blocco occidentale e il blocco orientale. L' Italia repubblicana. Il miracolo economico italiano. Il 68 e la strategia della tensione. Dalla Prima alla seconda Repubblica. UDA Ed. Civica: Costituzione - Sviluppo sostenibile - Cittadinanza digitale. Per le competenze, conoscenze e abilità si rimanda al consuntivo di educazione civica,	
	Da svolgere dopo il 15 maggio La società contemporanea La fine della guerra fredda. La globalizzazione. I flussi migratori	

Scheda Consuntiva della Disciplina		
Materia	Inglese	
Docente	Emma Serpa	
Libro di testo adottato		
Totale ore di lezione	Ore effettuate fino al 15 Maggio 2024	40
	Altre ore previste sino alla fine dell'anno	6
	Totale ore	46
Attività e Metodologie	x	Lezione frontale, lezione partecipata

	x	Lezione individualizzata
	X	Brainstorming,
	x	Lavori di gruppo
	X	Problem solving
	X	Attività laboratoriali
	x	Libri di testo, Riviste specializzate, articolo di giornale, Manuale agrotecnico; Lim, Navigazione in Internet.
		Altro
PECUP : Obiettivi realizzati : Competenza n.5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.	In termini di: Conoscenze, Competenze e Abilità Abilità : Reperire dati e informazioni da manuali tecnici e repertori anche on line. . Terminologia di settore anche in lingua inglese. Redigere relazione tecnica , anche in lingua inglese su materiali, processi e prodotti. Conoscenze: .Strumenti di ricerca tradizionali. Regole di Compilazione di una relazione tecnica.	
Competenze di Cittadinanza (RIFERIMENTO D.M. N.139 DEL 22 AGOSTO 2007)	- Imparare ad Imparare - Comunicare - Acquisire e Interpretare l'Informazione	
Uda		
Contenuti	UDA svolte entro il 15 maggio: ❖ Uda 1: Grammar and functions: ❖ Comparatives and superlatives Must-have to- Present perfect/ present perfect continuous The first conditional Argomenti	

	in microlingua: Brani specifici di microlingua selezionati Book: La fattoria degli animali di George Orwell Uda 2: ❖ Grammar rules and functions Emergency procedures and first aid ➤ Uda 3: The environmental impact Uda 3: Techniques and others - lemon - olive oil -harvest in Italy -viniculture. UDA Ed. Civica: L'utilizzo del linguaggio di genere, parità di genere e elementi di prevenzione contro la violenza sulle donne.
	Da svolgere dopo il 15 maggio

Materia		Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	
Docente		Damiano Simone	
Libro di testo adottato		Hoepli	
Totale ore di lezione	Ore effettuate fino al 15 Maggio 2025	70	
	Altre ore previste sino alla fine dell’anno	10	
	Totale ore	80	
Attività e Metodologie	x	Lezione frontale	
	x	Lezione partecipata	
		Lezione individualizzata	
	x	Lavori di gruppo	
		Simulazioni	
	x	Problem solving	
	x	Attività laboratoriali	
		Altro	
PECUP:		In termini di conoscenze, competenze e abilità	
Obiettivi realizzati in:		Abilità : Effettuare giudizi di convenienza per il miglioramento dell’efficienza tecnico-economica dell’azienda. Prevedere interventi organici per migliorare gli assetti produttivi aziendali attraverso miglioramenti fondiari. Effettuare giudizi di convenienza per il miglioramento dell’efficienza tecnico-economica dell’azienda. Condurre un piano di sviluppo aziendale Individuare le strategie di gestione dell’organizzazione aziendale in funzione della commercializzazione dei prodotti agro-alimentari e forestali. Assistere entità produttive aziendali, cooperative e associazioni di produttori per lo sviluppo di politiche di promozione dei diversi bprodotti agro-alimentari e forestali.	
Competenza in uscita n° 9: Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell’elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.		Conoscenze: Strategie di gestione del magazzino e delle scorte agroalimentari e forestali. Funzioni del l’Ufficio del Territorio, documenti e servizi catastali, catasti settoriali. I miglioramenti fondiari Strategie di distribuzione e gestione dei trasporti nel comparto agro-alimentare e forestale. Strategie di gestione del magazzino e delle scorte agroalimentari e forestali. Analisi dei costi di produzione e del valore di trasformazione. Valutazione delle colture, dei danni e delle anticipazioni colturali e dei frutti pendenti. Miglioramenti fondiari ed agrari, giudizi di convenienza.	
Competenza in uscita n° 10: Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.			

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	- Collaborare a Partecipare - Agire in modo Autonomo e Responsabile - Risolvere i Problemi - Individuare Collegamenti e Relazioni	
UDA	1° Quadrimestre “L’olivo tra innovazione e tradizione”.	
	2° Quadrimestre “Coltura e Cultura del Vino”	
Strumenti di lavoro	Libro di testo. Riviste specializzate, articolo di giornale, Manuale agrotecnico; Lim, Navigazione in Internet.	
Contenuti	UDA svolte entro il 15 maggio: Uda 1: : ✓ Il concetto di azienda agraria ✓ Differenza tra azienda e impresa ✓ Varie tipologie di azienda ✓ Concetto di imprenditore ✓ Differenza tra imprenditore e imprenditore agricolo ✓ I miglioramenti fondiari ✓ Strategie d’impresa ✓ Definizione di catasto ✓ Definizione di particelle catastali Uda 2: Contenuti ✓ Il bilancio ✓ Il tornaconto ✓ Il reddito netto ✓ Differenza tra costi fissi e variabili ✓ Le varie forme di bilancio ✓ L’imprenditore puro ✓ Il valore di trasformazione ❖ UDA Ed. Civica: La PAC – Politica Agricola Comune;	
	Da svolgere dopo il 15 maggio	

Materia		Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica	
Docente		Damiano Simone	
Libro di testo adottato		Materiale fornito dal docente	
Totale ore di lezione	Ore effettuate fino al 15 Maggio 2025		45
	Altre ore previste sino alla fine dell’anno		8
	Totale ore		53
	x	Lezione frontale	
	x	Lezione partecipata	
		Lezione individualizzata	
	x	Lavori di gruppo	
		Simulazioni	
	x	Problem solving	
	x	Attività laboratoriali	
		Altro	
PECUP Obiettivi realizzati in: Competenza in uscita n°3 “Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche”. Competenza in uscita n°6 Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.		In termini di conoscenze, competenze e abilità Abilità : Identificare gli elementi costituenti un piano di assestamento. Collaborare alla stesura di un piano dei tagli. Identificare le competenze specifiche degli Enti istituzionali preposti al controllo delle attività nelle aree protette. Conoscenze: Principi di assestamento forestale e faunistico. Tipologie e modalità per la compilazione dei piani relativi. Classificazione e gestione delle aree protette.	
UDA		1° Quadrimestre: “L’olivo tra innovazione e tradizione”. 2° Quadrimestre : Coltura e Cultura del Vino”	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA		- Collaborare a Partecipare - Agire in modo Autonomo e Responsabile - Risolvere i Problemi - Individuare Collegamenti e Relazioni	
Strumenti di lavoro		Libro di testo. Riviste specializzate, articolo di giornale, Manuale agrotecnico; Lim, Navigazione in Internet.	
Spazi utilizzati			
Contenuti		UDA svolte entro il 15 maggio: Uda 1: Contenuti: Principi di assestamento forestale	

	Assestamento forestale generalità Significato e funzioni della pianificazione forestale Programma forestale regionale PFR Piano forestale di indirizzo territoriale Gestione del bosco e assestamento forestale Le fasi del processo di piano Obiettivi del piano La compartimentazione e la descrizione del complesso assestamentale. Particelle e sottoparticelle forestali. Identità colturale I rilievi topografici e la cartografia: mappa assestamentale, mosaicatura delle mappe catastali. Delimitazione e descrizione delle particelle e sottoparticelle Classi colturali Raccolta di dati di campagna. Dati associati all’unità di compensazione Dati associati alla formazione avente propria identità colturale Inventario del bosco: tipologie di inventario Viabilità forestale. Ambiente forestale e gestione della fauna selvatica Gestione della fauna selvatica: legislazione Wildlife Management e assestamento faunistico Il piano di Assestamento Faunistico Uda 2: Contenuti Le aree protette Classificazione delle aree protette Parchi e riserve naturali Parchi nazionali Parchi regionali e interregionali Riserve naturali Oasi Ruolo e finalità dei parchi Gestione delle aree protette	
Da svolgere dopo il 15 maggio		

Scheda Consuntiva della Disciplina		
Materia	Educazione Civica	
Docente	Chiodo Giancarlo	
Libro di testo adottato		
Totale ore di lezione	Ore effettuate fino al 15 Maggio 2025	35
	Altre ore previste sino alla fine dell'anno	1
	Totale ore	36
Attività e Metodologie	x	Lezione frontale, lezione partecipata
	x	Lezione individualizzata
	X	Brainstorming,
	x	Lavori di gruppo
	X	Problem solving

	X	Attività laboratoriali
	X	Libri di testo, Riviste specializzate, articolo di giornale, Manuale agrotecnico; Lim, Navigazione in Internet.
	X	Altro Personal Computer
PECUP: Obiettivi realizzati: ▪ Lettura personale e autonoma dei testi storici. ▪ Interpretare i fatti storici ed inserirli in un contesto globale. ▪ Rielaborare contenuti acquisiti. ▪ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. ▪ Redigere relazioni, lavorare individualmente ed in gruppo.	In termini di: Conoscenze, Competenze e Abilità Competenze: <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i> <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone;</i> <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico;</i> <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente;</i> <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i> Abilità: ▪ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. ▪ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; ▪ Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse ▪ Saper condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate con riferimento alla Posta elettronica certificata e alla gestione dell'identità digitale (spid); ▪ Essere in grado di gestire transazioni di natura finanziaria.	

	Conoscenze: ▪ Conoscere l'organizzazione e le funzioni dello Stato. ▪ Conoscere la composizione, la funzione e l'organizzazione del Parlamento ▪ Conoscere la composizione, la formazione e la funzione del Governo ▪ La funzione giurisdizionale ed il ruolo della Magistratura - il ruolo del Presidente della Repubblica e le sue attribuzioni ▪ Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi. ▪ Conoscere la struttura e gli obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riferimento all'obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico; ▪ Conosce gli effetti delle diverse tipologie di inquinamento; le conseguenze del cambiamento climatico e le strategie per ridurne gli effetti. ▪ Conosce le tecniche di calcolo finanziario nel regime dell'interesse semplice.
COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA	DI Imparare ad imparare progettare comunicare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi. Acquisire ed interpretare l'informazione. Individuare collegamenti e relazioni.
UDA	1° Quadrimestre "L'olivo:."tra innovazione e Tradizione 2° Quadrimestre "Coltura e Cultura del Vino"
Contenuti	UDA svolte entro il 15 maggio: Uda 1: COSTITUZIONE
L'organizzazione dello Stato italiano nella seconda parte della Costituzione; Il Parlamento; Il Governo; Il processo di formazione delle norme giuridiche; Decreti Legge, Decreti Legislativi e Regolamenti; La Magistratura; La Corte Costituzionale.	

Scheda Consuntiva della Disciplina		
Materia	Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia rurale	
Docente	Prof. Massimo Bonanno	
Libro di testo adottato	Gestione e Valorizzazione Agroterritoriale - Reda	
Totale ore di lezione	Ore effettuate fino al 15 Maggio 2024	62
	Altre ore previste sino alla fine dell'anno	15
	Totale ore	77
Attività e Metodologie	x	Lezione frontale, lezione partecipata
	x	Lezione individualizzata
	X	Brainstorming,
	x	Lavori di gruppo
	X	Problem solving
	X	Attività laboratoriali
	x	Libri di testo, Riviste specializzate, articolo di giornale, Manuale agrotecnico; Lim, Navigazione in Internet.
	Altro	
PECUP : Obiettivi realizzati :	In termini di: Conoscenze, Competenze e Abilità Abilità : Saper utilizzare gli attrezzi per eseguire la martellata delle piante destinate al taglio; • Saper distinguere conoscere i vari assortimenti legnosi che si ottengono dal taglio di un bosco; • Saper quali mezzi e/o attrezzi adoperare nelle utilizzazioni forestali; Realizzare interventi di recupero in aree degradate anche attraverso opere di sistemazione di ingegneria naturalistica. • Definire le principali operazioni di sistemazione idraulico- agraria • Organizzare il cantiere forestale e gestire interventi di utilizzazioni forestali, in relazione alla convenienza economica dell'intervento e alle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro. • Elaborare e gestire semplici interventi naturalistici. Conoscenze: • Conoscere le tecniche di impianto per la produzione di legno • Conoscere le tecniche per eseguire la martellata delle piante destinate al taglio e di allestimento ed esbosco; • Conoscere i vari assortimenti legnosi che si possono ottenere dal taglio del bosco • Sistemazione idraulico-agraria e forestale. • Norme e sistemi di prevenzione. • Teorie e metodi della gestione forestale sostenibile. • Iter procedurale per l'approvazione. • Fenomeni di dissesto idrogeologico e tecniche di ingegneria naturalistica.	
UDA	1° Quadrimestre L'olivo tra Innovazione e Tradizione	
	2° Quadrimestre: Coltura e Cultura del Vino	
Contenuti L'arboricoltura da legno; Tipologie d'impianto; Gestione dell'impianto;	UDA svolte entro il 15 maggio: Uda 1: Tecniche di arboricoltura da legno L'arboricoltura da legno;	

Utilizzazioni forestali; Macchine e tecnologie per la gestione del bosco	Tipologie d'impianto; Gestione dell'impianto; Utilizzazioni forestali; Macchine e tecnologie per la gestione del bosco Uda 2: Territorio: problematiche e tecniche di difesa Realizzare interventi di recupero in aree degradate anche attraverso opere di sistemazione di ingegneria naturalistica. • Definire le principali operazioni di sistemazione idraulico- agraria • Organizzare il cantiere forestale e gestire interventi di utilizzazioni forestali, in relazione alla convenienza economica dell'intervento e alle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro. • Elaborare e gestire semplici interventi naturalistici. Uda 3: Normative di tutela, marketing, ambiente e territorio Conoscere i metodi di tutela dei prodotti a denominazione di origine • Conoscere la normativa sull'etichettatura • Applicare strategie di marketing. tutela dei prodotti agricoli, etichettatura dei prodotti, marchi di tutela (DOP, DOC, IGP, ecc...), etichettatura • degli alimenti (normativa e finalità), strategie di marketing per la valorizzazione dei prodotti. Certificazione forestale. UDA Ed. Civica: L'inquinamento Da svolgere dopo il 15 maggio Uda n. 3: i Marchi di qualità e i disciplinari di produzione
---	--

Scheda Consuntiva della Disciplina		
Materia	Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche	
Docente	Prof.ssa Paola Certomà	
Libro di testo adottato	Produzioni vegetali Tecniche e tecnologie applicate 2 Arboree Reda	
Totale ore di lezione	Ore effettuate fino al 15 Maggio 2024	66
	Altre ore previste sino alla fine dell’anno	12
	Totale ore	99
Attività e Metodologie	x	Lezione frontale, lezione partecipata
	x	Lezione individualizzata
	X	Brainstorming,
	x	Lavori di gruppo
	X	Problem solving
	X	Attività laboratoriali
	x	Libri di testo, Riviste specializzate, articolo di giornale, Manuale agrotecnico; Lim, Navigazione in Internet.
		Altro
PECUP : Obiettivi realizzati : Competenza 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie	In termini di: Conoscenze, Competenze e Abilità Abilità : Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici (lavorazione, suolo, fertilizzazione, irrigazione). Identificare e applicare le tecniche di coltivazione più adatte alla vite in un’ottica di sostenibilità. Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione Conoscenze: Principali tecniche di coltivazioni arboree in ambiente mediterraneo I fattori agronomici che condizionano il sistema suolo-pianta-atmosfera. Le principali avversità biotiche e abiotiche Per l’olivo, per la vite e per gli agrumi ciclo biologico e riproduttivo, caratteri morfologici, tecnica colturale, miglioramento genetico, esigenze ambientali, utilizzazione, difesa delle principali patologie Importanza regionale e marchi di qualità	
UDA	1° Quadrimestre “L’olivo: tra coltura e tradizione.”	
	2° Quadrimestre “Coltura e Cultura del Vino”	

Contenuti Tecniche e Ambiente di coltivazione	UDA svolte entro il 15 maggio: Uda 1: Produzioni vegetali arboree Sistema suolo- clima e ambiente Richiami botanici: fusto, radice , il fiore I sistemi di propagazione: gamica e agamica Uda 2: l'Olivicoltura Tecniche e Ambiente di coltivazione Richiami botanici: fusto, radice , il fiore I sistemi di propagazione: gamica e agamica Uda 3: la Vite Tecniche e Ambiente di coltivazione Richiami botanici: fusto, radice , il fiore I sistemi di propagazione: gamica e agamica Uda 4: gli agrumi Tecniche e Ambiente di coltivazione Richiami botanici: fusto, radice , il fiore I sistemi di propagazione: gamica e agamica UDA Ed. Civica: <i>L'Inquinamento</i>
	Da svolgere dopo il 15 maggio Uda n. 4 FRUTTA A GUSCIO NOCCIOLO-NOCE-CASTAGNO DA FRUTTO

Scheda Consuntiva della Disciplina		
Materia	Scienze Motorie	
Docente	Mario Francesco Esposito	
Libro di testo adottato		
Totale ore di lezione	Ore effettuate fino al 15 Maggio 2024	51
	Altre ore previste sino alla fine dell'anno	6
	Totale ore	57
Attività e Metodologie	x	Lezione frontale, lezione partecipata
	x	Lezione individualizzata
	X	Brainstorming,
	x	Lavori di gruppo
	X	Problem solving
	X	Attività laboratoriali
	x	Libri di testo, Riviste specializzate, articolo di giornale, Manuale agrotecnico; Lim, Navigazione in Internet.
		Altro
PECUP Obiettivi realizzati in: Competenza: Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.	In termini di Competenze, Conoscenze, e Abilità Conoscenze: - Conoscere le posture corrette ; - -Conoscere la corretta tecnica esecutiva degli esercizi a carico naturale e non; - Conoscere i principi alla base del riscaldamento. - Conoscere come risponde il proprio corpo in base all'attività svolta - Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola, e negli spazi aperti Abilità: - Elaborare risposte motorie adeguate e personali alle richieste specifiche delle varie attività - Saper eseguire esercizi di irrobustimento a carico naturale e non - Saper scegliere il riscaldamento più idoneo in relazione all'attività fisica da svolgere - Saper eseguire esercizi di allungamento muscolare - Saper eseguire un'attività motoria per un tempo prolungato in condizioni aerobiche e anaerobiche - Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola, negli spazi aperti, anche ai fini della salute alimentare - Utilizzare le norme di primo soccorso -	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	- Collaborare a Partecipare - Agire in modo Autonomo e Responsabile - Individuare Collegamenti e Relazioni - Acquisire e Interpretare l'Informazione	
UDA	1° Quadrimestre: "L'olivo tra innovazione e tradizione".	

	2° Quadrimestre: “Coltura e Cultura del Vino”
Contenuti	UDA svolte entro il 15 maggio: UDA 1: Anatomia di base: sistema scheletrico e apparato muscolare -Gruppi energetici e produzione di ATP -La storia dello sport - UDA 2: Olimpiadi antiche, moderne e paralimpiadi - Dipendenze, doping e fair-play - rischi di infortuni connessi alla pratica sportiva e rimedi UDA 3: piramide alimentare e nutrizione, nello specifico gli effetti benefici dell' olio extravergine di oliva nella dieta dello sportivo
	Da svolgere dopo il 15 maggio

Scheda Consuntiva della Disciplina		
Materia	MATEMATICA	
Docente	PAOLO TORCHIA	
Libro di testo adottato	MAT RES VOL 5 RIVEDERE E SCOPRIRE – ED. BIANCA- Scaglianti- IL CAPITELLO	
totale ore di lezione	Ore effettuate fino al 15 Maggio 2025 MATEMATICA	70
	Ore effettuate fino al 15 Maggio 2025 ALTRE ATTIVITA E USCITE DIDATTICHE	12
	Altre ore previste sino alla fine dell'anno	12
	Totale ore	94
Attività e Metodologie	x	Lezione frontale, lezione partecipata
	x	Lezione individualizzata
	X	Brainstorming,
	x	Lavori di gruppo
	X	Problem solving
	X	Attività laboratoriali
	x	Libri di testo, Riviste specializzate, articolo di giornale, Manuale agrotecnico; Lim, Navigazione in Internet.
	X	appunti
Competenza N. 12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi Competenza n. 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	CONOSCENZE COMPETENZE MIRATE ABILITA' UDA1 La goniometria e la trigonometria Abilità - Calcolare le funzioni goniometriche di un angolo. - Semplificare semplici espressioni trigonometriche. - Saper definire le funzioni goniometriche elementari e darne rappresentazione grafica. - Saper applicare le relazioni fondamentali della trigonometria - Saper risolvere semplici problemi sui triangoli Conoscenze: - La circonferenza goniometrica. - Le funzioni goniometriche elementari (seno, coseno e tangente di un angolo). - Proprietà delle funzioni goniometriche elementari. - Relazioni fondamentali della trigonometria - Angoli principali di funzioni goniometriche - Teoremi del seno e di Carnot Competenze mirate: - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi UDA2 Le Funzioni Abilità - Determinare il dominio di una funzione (razionale intera e fratta) - Studiare il segno di una funzione (razionale intera e fratta) - Rappresentare graficamente le caratteristiche individuate di una funzione nel piano cartesiano Conoscenze: - Funzioni reali di variabile reale	

	- Definizione di dominio di una funzione - Concetto di segno di una funzione Competenze mirate - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica UDA 3 Concetto di limite e derivata di una funzione Abilità - Saper calcolare semplici limiti di funzioni elementari - Saper calcolare semplici derivate di funzioni elementari Conoscenze - Concetto di limite, di asintoto e di derivata - Forme determinate e indeterminate - Significato geometrico di limite e derivata Competenze mirate: - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi UDA4 Studio completo di una semplice funzione Abilità - Saper rappresentare asintoti di semplici funzioni - Saper determinare i punti per la rappresentazione di una funzione razionale - Utilizzare le derivate per determinare punti di <i>max</i> e <i>min</i> - Saper leggere un grafico di una funzione Conoscenze: - Asintoti - Grafico di una funzione - Massimo e minimo di una funzione Competenze mirate: - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
UDA INTERDISCIPLINARI	1° Quadrimestre “La gestione sostenibile dell’olivo: dal campo alla tavola.” - Analisi di dati statistici inerenti la coltura dell’ulivo e la produzione dell’olio di oliva in Italia e in Calabria
	2° Quadrimestre “Coltura e Cultura del Vino” - Analisi di dati statistici inerenti la coltura della vite e la produzione di vino in Italia e in Calabria
	Educazione civica
UDA DISCIPLINARI SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO	
UDA 1 La goniometria e la trigonometria	- Funzioni trigonometriche elementari e loro rappresentazione grafica - La circonferenza goniometrica. - Le funzioni goniometriche elementari (seno, coseno e tangente di un angolo). - Proprietà delle funzioni goniometriche elementari. - Relazioni fondamentali della trigonometria - Angoli principali di funzioni goniometriche

	• Teoremi del seno e di Carnot
UDA 2 Le Funzioni	• Definizione di funzione • Classificazione delle funzioni • Dominio di una funzione. • Segno di una funzione • Funzioni crescenti e decrescenti
UDA 3 Concetto di limite e derivata di una funzione	• Concetto di limite • Concetto di derivata • Calcolo di limiti e derivate elementari
UDA 4 Studio completo di una semplice funzione	• Punti di massimo e minimo • Rappresentazioni grafiche di una funzione • Le funzioni di primo grado, secondo grado, la funzione omografica, la funzione valore assoluto
UDA DISCIPLINARI DA SVOLGERE	CONTENUTI
UDA 4 Studio completo di una semplice funzione	• Punti di massimo e minimo • Rappresentazioni grafiche di una funzione
UDA 5 Cenni su Logaritmi ed esponenziali	• I logaritmi • Semplici Equazioni e disequazioni logaritmiche. • Lo sconto nella Capitalizzazione composta

Scheda Consuntiva della Disciplina		
Materia	Religione	
Docente	Toteda ilario	
Libro di testo adottato	La strada con l'altro	
Totale ore di lezione	Ore effettuate fino al 15 Maggio 2024	45
	Altre ore previste sino alla fine dell'anno	4
	Totale ore	49
Attività e Metodologie	x	Lezione frontale, lezione partecipata
	x	Lezione individualizzata
	x	Brainstorming,
	x	Lavori di gruppo
	x	Problem solving
	x	Attività laboratoriali
	x	Libri di testo, Bibbia; Lim, Navigazione in Internet, fotocopie fornite dall'insegnante
		Altro
PECUP:	In termini di: Conoscenze, Competenze e Abilità	
Obiettivi realizzati:	Abilità: lo studente emotiva alle proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.	
Competenza n.	Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.	
Competenza n.	Conoscenze: - Lo studente riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. - conosce l'identità della religione cattolica di riferimento ai suoi documenti e alla prassi di vita che essa propone. - Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e allora crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e immigrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. - Conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.	
	1° Quadrimestre "L'olivo tra innovazione e tradizione"	

UDA	2° Quadrimestre : “Coltura e Cultura del Vino”
Contenuti	UDA svolte entro il 15 maggio:
	UDA Ed. Civica: Discriminazione razziale.
	Da svolgere dopo il 15 maggio

Composizione della Commissione Esami di stato a.s. 2024-2025

O.M. n. 67 del 31 Marzo 2025

Verbale n. 3 del 10 Febbraio 2025 del Consiglio di Classe

N.	Cognome e Nome	Disciplina
1	Zumpano Paola Commissario interno	Storia A-12
2	Damiano Simone Commissario interno	A051 Economia Agraria e Legislazione di Settore agraria – Gestione e Val.
3	Martino Maria Commissario interno	A051 Agricoltura Sostenibile e Biologica Agronomia del Territorio Agrario e Forestale
4	Commissario esterno	Lingua Inglese A-24
5	Commissario esterno	Matematica A-26
6	Commissario esterno	Lingua e Letteratura Italiana A-12

Il segretario Verbalizzante
Prof.ssa Maria Martino

Dirigente Scolastica
Dott.ssa Maria Saveria Veltri

11 Allegati

Al presente documento vengono allegati:

1. **ALLEGATO 1** - ELENCO ALUNNI
2. **ALLEGATO 2** - UDA MULTIDISCIPLINARE 1° Quadrimestre e 2° Quadrimestre
3. **ALLEGATO 3** - PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO, PDP;
4. **ALLEGATO 4** - PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO, PEI
5. **ALLEGATO 5** - PIANO FORMATIVO INDIVIDUALE, PFI
6. **ALLEGATO 6** - SIMULAZIONE 1° PROVA
7. **ALLEGATO 7**- SIMULAZIONE 2° PROVA
8. **ALLEGATO 8** - GRIGLIE VALUTAZIONE PRIMA PROVA
9. **ALLEGATO 9**- GRIGLIE VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
10. **ALLEGATO 10** - GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO
11. **ALLEGATO 11** - COMPETENZE DI CITTADINANZA
12. **ALLEGATO 12**- MODULO FORMATIVO TUTOR
13. **ALLEGATO 13**- CREDITO SCOLASTICO

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V A

A.S. 2024/ 2025

Docente	Materia	Firma
Zumpano Paola	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA; STORIA	
Serpa Emma	LINGUA INGLESE	
Torchia Paolo	MATEMATICA	
Martino Maria (Coordinatore)	AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE; AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	
Esposito Mario Francesco	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Aragona Ada	SOSTEGNO	
Farfalla Annafranca	SOSTEGNO	
Toteda Ilario	RELIGIONE	
Bianco Maria Lucia	LABORATORIO DI EC. AGRARIA E LEGISL. DI SETT. AGRARIO E FORESTALE; ASSESTAMENTO FORESTALE GESTIONE PARCHI AREE PROT. LAB DI AGRONOMIA DEL TERR.AGR E FOR	
Chiodo Giancarlo	EDUCAZIONE CIVICA; POTENZIAMENTO	
Damiano Simone	EC. AGRARIA E LEGISL. DI SETT. AGRARIO E FORESTALE; ASSESTAMENTO FORESTALE GESTIONE PARCHI AREE PROT.	
Certomà Paola	TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	
Bonanno Massimo	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE;	
Macchione Maria	LABORATORIO DI AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	

Scigliano, 08/05/2025

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Saveria Veltri

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V A

A.S. 2024/ 2025

Docente	Materia	Firma
Zumpano Paola	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA; STORIA	Paola Zumpano
Serpa Emma	LINGUA INGLESE	Emma Serpa
Torchia Paolo	MATEMATICA	Paolo Torchia
Martino Maria (Coordinatore)	AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE; AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	Maria Martino
Esposito Mario Francesco	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Mario Esposito
Aragona Ada	SOSTEGNO	Ada Aragona
Farfalla Annafranca	SOSTEGNO	Annafranca Farfalla
Toteda Ilario	RELIGIONE	Ilario Toteda
Bianco Maria Lucia	LABORATORIO DI EC. AGRARIA E LEGISL. DI SETT. AGRARIO E FORESTALE; ASSESTAMENTO FORESTALE GESTIONE PARCHI AREE PROT. LAB DI AGRONOMIA DEL TERR.AGR E FOR	Maria Bianca
Chiodo Giancarlo	EDUCAZIONE CIVICA; POTENZIAMENTO	Giancarlo Chiodo
Damiano Simone	EC. AGRARIA E LEGISL. DI SETT. AGRARIO E FORESTALE; ASSESTAMENTO FORESTALE GESTIONE PARCHI AREE PROT.	Simone Damiano
Certomà Paola	TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	Paola Certomà
Bonanno Massimo	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE;	Massimo Bonanno
Macchione Maria	LABORATORIO DI AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	Maria Macchione

Scigliano, 08/05/2025

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Saveria Veltri

